

CITTA' DI RIVOLI

REGOLAMENTO PER LA COMPOSIZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER I DIRITTI E IL BENESSERE DEGLI ANIMALI

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.71 del 24/07/2025

Premessa

Il Comune di Rivoli ha approvato un Regolamento per la tutela degli animali con deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 29.09.2008. Al fine di garantire i diritti e il benessere degli animali nel territorio comunale, nel rispetto del Regolamento di cui sopra, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 21/10/2024 è stata istituita la Consulta Comunale per i Diritti e il Benessere degli Animali. Il presente Regolamento ne disciplina la composizione e il funzionamento.

Articolo 1 - Istituzione e Funzioni

La Consulta Comunale per i Diritti e il Benessere degli Animali ha funzioni propositive e consultive sulle tematiche relative alla tutela e al benessere degli animali.

La Consulta promuove attività formative ed educative che mirino a migliorare la conoscenza delle regole base per una corretta gestione degli animali nei contesti urbani, promuovendo in questo modo una corretta convivenza in città; nonché promuove attività sportive e ricreative, responsabili e sostenibili, con gli animali; la diffusione e la promozione di progetti di Pet Therapy nelle strutture pubbliche e private presenti sul territorio e la promozione di progetti educativi e di formazione destinati agli studenti per migliorare la conoscenza della fauna selvatica ed addomesticata presente sul territorio cittadino.

La Consulta esprime parere non vincolante sulle deliberazioni comunali inerenti il benessere animale. Il Settore competente trasmette le proposte al Presidente della Consulta, il quale, previa deliberazione dell'Assemblea, fornisce un parere scritto entro 30 giorni (10 giorni in caso di urgenza). Tale parere viene riportato nelle premesse della deliberazione.

Articolo 2 - Organi della Consulta

Gli organi della Consulta sono:

- l'Assemblea;
- il Presidente;
- il Vicepresidente.

Articolo 3 - Composizione dell'Assemblea

L'Assemblea della Consulta sarà composta da persone appartenenti alle seguenti categorie:

- Presidenti, o loro delegati, di associazioni, organizzazioni e leghe senza scopo di lucro aventi finalità statutarie di tutela degli animali, anche se non operanti esclusivamente sul territorio comunale e indipendentemente dalla durata della loro attività pregressa (ogni associazione potrà nominare un solo componente e un sostituto);
- medici veterinari e altri professionisti specializzati in comportamento degli animali (es. etologi);
- cittadini che dimostrino comprovate competenze, esperienze o professionalità nel campo della tutela e del benessere animale (es. tutor di colonie feline).

Sono invitati a partecipare all'Assemblea, con funzioni consultive e senza diritto di voto qualora gli argomenti in discussione all'ordine del giorno richiedano la loro presenza: l'Assessore Delegato, i Dirigenti della Direzione Servizi al Territorio e alla Città e della Direzione Servizi alla Persona, il Direttore dei Servizi Veterinari – Sanità Animale dell'ASL TO3 , o rispettivi delegati.

All'atto della costituzione e del rinnovo degli organi, verrà pubblicato un avviso per l'apertura del termine per la presentazione delle adesioni attraverso i canali ufficiali.

Per tutti i componenti, inclusi presidente e vicepresidente, non è previsto alcun compenso, né indennità o rimborso spese o remunerazione di alcun tipo.

Articolo 4 - Insediamento e funzionamento dell'Assemblea

La prima seduta della Consulta è convocata dal Sindaco o dall'Assessore delegato entro 3 mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento; le sedute successive saranno convocate dal Presidente eletto o, nelle more dell'elezione, dal Sindaco o dall'Assessore delegato.

Entro la quarta seduta della Consulta saranno eletti, in forma palese per alzata di mano, il Presidente ed il Vice Presidente.

L'Assemblea è convocata dal Presidente con cadenza almeno semestrale e/o nei seguenti casi:

- quando ne faccia specifica richiesta almeno 1/3 dei componenti della consulta con richiesta scritta al presidente e nella quale vengano indicate le motivazioni;
- quando ne faccia richiesta il Sindaco o l'Assessore competente per discutere tematiche di interesse e sulle quali l'amministrazione ritenga utile avere un parere della consulta.

La convocazione avviene previa predisposizione dell'ordine del giorno e con indicazione dell'ora e del luogo;

Considerata la specificità della consulta e dell'attività di parte dei suoi componenti le sedute potranno avvenire in locali diversi da quelli di proprietà comunale;

L'avviso di convocazione deve essere inviato almeno 5gg prima della data prevista; in via straordinaria è previsto un preavviso di tre giorni.

Le sedute sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti in prima convocazione; in seconda convocazione è sufficiente un terzo dei componenti.

Le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti, salvo per le proposte di modifiche regolamentari, che richiedono il voto favorevole dei due terzi. In caso di parità, il voto del Presidente vale doppio.

Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale nel quale devono essere indicati:

1. I nominativi dei presenti e degli assenti;
2. L'ordine del giorno;

3. Sintesi degli argomenti trattati;
4. Modalità ed esiti delle votazioni;
5. Proposte emerse ed eventuali pareri specificatamente richiesti dall'Amministrazione Comunale su specifici argomenti.

A seguito di ogni seduta il Presidente invia al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale le proposte decise ed approvate dalla Consulta nonché i pareri eventualmente richiesti dalla Giunta e/o dal Consiglio Comunale.

I verbali delle sedute sono redatti dal Segretario, letti e approvati al termine della riunione o all'apertura della riunione successiva.

Il segretario ed il vicesegretario vengono eletti in forma palese per alzata di mano durante la prima seduta; in alternativa, in caso di mancata individuazione e qualora ve ne sia la possibilità, vengono nominati dal Sindaco tra i dipendenti dell'Amministrazione comunale che abbiano dato disponibilità ad assumere tale incombenza.

L'Assemblea può richiedere incontri con la Giunta Comunale o le Commissioni Consiliari competenti e organizzare riunioni tematiche senza oneri per l'Amministrazione.

La convocazione con relativo ordine del giorno è trasmessa anche ai Consiglieri Comunali, al fine di tenerli informati e consentire loro la partecipazione come uditori.

Il Presidente rappresenta la Consulta, coordina i lavori e cura l'esecuzione delle deliberazioni.

L'Assemblea può sfiduciare Presidente e Vicepresidente con mozione sottoscritta da almeno un terzo dei componenti e approvata a maggioranza. In caso di dimissioni o sfiducia, il Vicepresidente o il membro più anziano assume la gestione ordinaria fino all'elezione del successore.

Articolo 5 - Commissioni di lavoro

La Consulta può istituire commissioni di lavoro su specifiche tematiche, anche su richiesta dell'Amministrazione.

Le Commissioni relazionano all'Assemblea per la discussione e l'approvazione delle proposte e possono avvalersi della collaborazione di esperti esterni, volontari o partner che operano in sintonia con le tematiche associate alla tutela e al benessere animale, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 6 – Candidatura e nomina dei componenti

L'adesione alla Consulta può avvenire con le seguenti modalità:

- tramite modulo cartaceo da indirizzare al Sindaco e all'Assessore al benessere animale e da consegnare all'ufficio protocollo del Comune unitamente a copia del documento d'identità in corso di validità;
- tramite invio del modulo compilato a mezzo e-mail, all'indirizzo PEC istituzionale dell'Ente: comune.rivoli.to@legalmail.it

Il modulo di adesione sarà disponibile presso la sede comunale e scaricabile in formato editabile dal sito web istituzionale del Comune.

Di tutte le adesioni si terrà apposito registro, aggiornato periodicamente e depositato presso gli Uffici comunali.

Articolo 7 - Recesso e decadenza

I componenti possono recedere in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta al Presidente.

È prevista la decadenza dalla Consulta nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti di ammissione;
- assenza ingiustificata per più di tre sedute consecutive;
- scioglimento dell'associazione coinvolta.

A seguito della decadenza, sarà possibile presentare una nuova domanda di ammissione solo qualora siano cessate le cause della decadenza.

Art. 8 – Durata

La consulta, quale organo di supporto all'Amministrazione Comunale, avrà durata pari a quella del mandato del Sindaco, salvo che vengano meno le motivazioni ed i presupposti che ne hanno motivato l'istituzione.

Articolo 9 - Sede

La Consulta ha sede presso il Palazzo comunale, in Corso Francia 98, ed è responsabile del corretto uso degli spazi messi gratuitamente a disposizione dall'Amministrazione.

Per lo svolgimento delle sue funzioni, la Consulta si avvale del supporto organizzativo e logistico fornito dalla struttura comunale e delle eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione.

Articolo 10 - Modifica e abrogazione del Regolamento

L'Assemblea della Consulta può proporre modifiche al presente Regolamento con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti. Le modifiche di disposizioni del Regolamento sono deliberate dal Consiglio comunale.

Non si può procedere all'abrogazione totale del presente Regolamento senza che contestualmente venga approvato un nuovo Regolamento.

Art. 11 – Disposizioni finali

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle normative vigenti in materia di partecipazione popolare all'amministrazione locale, in particolare alle norme contenute nel Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000 e nello Statuto comunale.